

Associazione “Rinascita Civile”



MONITORAGGIO SULLA SITUAZIONE DEI SITI WEB DEGLI ENTI LOCALI DELLA PROVINCIA DI LATINA

A cura di Antonio Costanzo

Aggiornamento al mese di settembre 2014

- Premessa metodologica
- Rilevazione delle informazioni pubblicate nei siti web dei Comuni della provincia di Latina con popolazione superiore ai 15.000 abitanti
- Rilevazione delle informazioni pubblicate nei siti web dei Comuni della provincia di Latina con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti
- Informazioni relative agli amministratori
- Informazioni relative ai Segretari comunali e ai dirigenti
- Il personale in servizio (numero dipendenti, età media, titolo di studio)
- Le assenze dal servizio
- Gli organismi indipendenti di valutazione (OIV)
- I controlli interni
- I bilanci
- Il Piano triennale anticorruzione e il Programma per la trasparenza e l'integrità
- I questionari dei prefetti agli enti locali
- Analisi sintetica di alcuni e informazioni specifiche
- L'accesso civico e il ruolo dei cittadini

Premessa metodologica

La presente rilevazione fa seguito alle precedenti rilevazioni di settembre 2012, dicembre 2012, agosto 2013, ottobre 2013 e febbraio 2014. La rilevazione tiene conto delle innovazioni e integrazioni introdotte dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”. In questa rilevazione, rispetto ai nuovi obblighi di pubblicità, che salgono a circa 200 secondo un censimento della Commissione nazionale contro la corruzione, sono state considerate 87 informazioni per i Comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti e 96 per i Comuni con popolazione superiore, per i quali sono previsti ulteriori obblighi di informazione rispetto ai Comuni minori. Va comunque precisato che la mancata evidenza della pubblicazione delle informazioni sulla trasparenza non esclude l'eventuale assunzione dei relativi provvedimenti da parte dell'amministrazione ma rileva, allo stato, una carenza ovvero una difficoltà nelle possibilità di accesso alle informazioni stesse da parte dei cittadini. La rilevazione non è stata sempre agevole per tutti i Comuni perché non sempre le informazioni sono state correttamente pubblicate nell'apposita sezione “Amministrazione trasparente” ma si è reso necessario effettuare difficoltose ricerche all'interno del sito web del singolo Comune. I valori espressi dall'indagine sono misurati per difetto, in quanto va considerato che la non presenza di informazioni sui siti web non sempre corrisponde a una mancata pubblicizzazione dei documenti sui siti stessi, potendo dipendere dalla mancanza, presso i singoli Comuni, delle situazioni e dei documenti oggetto di osservazione. Come fatto rilevare nelle precedenti rilevazioni, la graduatoria pubblicata sul sito messo a disposizione dal Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio (La Bussola della trasparenza) non offre dati significativi per la verifica della completezza e dell'aggiornamento della pubblicazione, sull'apposita sezione dei siti web degli enti locali, dei dati previsti dalle norme sulla trasparenza. In merito l'ANAC chiarisce (FAQ 22.3) che *La “Bussola della Trasparenza” è strumento operativo che registra unicamente l'esistenza della sezione “Amministrazione trasparente” e delle relative sotto-sezioni, come indicate nell'allegato A del d.lgs. n. 33/2013, ma non rileva se, al loro interno, sono presenti le informazioni previste. L'unico strumento idoneo ad attestare l'avvenuta pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti oggetto di specifici obblighi di trasparenza è l'attestazione predisposta dagli Organismi indipendenti di valutazione (OIV), fatti salvi naturalmente i poteri di controllo dell'A.N.A.C.* Peraltro, come si è avuto modo di accertare con la presente rilevazione di Rinascita civile, nella sezione “Amministrazione trasparente” dei siti web di molti Comuni tale attestazione non è presente e, in alcuni casi, la griglia di attestazione non appare completa e/congrua rispetto alle informazioni realmente pubblicate dal Comune (tab.).

La documentazione completa sul monitoraggio effettuato, con l'indicazione delle singole voci rilevate nei siti web degli enti locali esaminati, sarà consultabile sul sito www.rinascitacivile.it

SITUAZIONE SITI WEB

Nell'effettuare il monitoraggio dei siti web dei Comuni della provincia di Latina sono stati considerati 4 fattori:

- 1) il primo, per evidenziare le informazioni comprese nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" ma individuate, in maniera non sempre agevole, in altre parti del sito web;
- 2) il secondo, per rilevare le informazioni pubblicate in riferimento alle informazioni considerate ai fini dell'indagine;
- 3) il terzo, per verificare la completezza delle informazioni pubblicate;
- 4) il quarto, per verificare il grado di aggiornamento delle informazioni pubblicate.

COMUNI CON POPOLAZIONE INFERIORE AI 15.000 ABITANTI

Comuni	Informazioni comprese nella sezione "Amm. Trasparente" (a)		Numero delle informazioni pubblicate (su 86) (b)		Numero informazioni pubblicate complete (c)		Numero informazioni aggiornate (d)	
	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%
Bassiano	15	17,2	17	19,5	15	17,2	16	18,4
Campodimele	18	20,7	20	23,0	21	24,1	22	25,3
Castelforte	33	37,9	33	37,9	27	33,3	32	36,8
Cori	35	40,2	35	40,2	28	32,2	35	40,2
Itri	18	20,7	25	28,7	23	19,5	22	25,3
Lenola	7	8,0	13	14,9	11	12,6	13	14,9
Maenza	20	22,9	21	24,1	19	21,8	20	22,9
Monte S. Biagio	23	26,0	29	33,3	27	31,0	24	27,6
Norma	23	26,0	25	28,7	23	26,0	25	28,7
Pontinia	38	43,7	39	44,8	34	39,1	38	43,7
Ponza	21	24,1	22	25,3	17	19,5	20	23,0
Priverno	19	21,8	22	25,3	20	23,0	22	25,3
Prossedi	10	8,7	11	12,6	9	10,3	11	12,7
Roccamassima	5	5,7	8	9,2	3	3,4	5	5,7
Roccamassima	5	5,7	8	9,2	3	3,4	5	5,7
San Felice Circeo	12	13,8	17	19,5	14	16,1	16	18,4
Sermoneta	48	55,2	50	57,5	46	52,9	50	57,5
Sonnino	18	20,7	23	26,4	21	24,1	23	26,4
Sperlonga	19	21,8	21	24,1	19	21,8	19	21,8
Spigno Saturnia	6	6,9	11	12,6	9	10,3	8	9,2
SS. Cosma e Damiano	31	35,6	34	39,1	29	33,3	34	39,1
Ventotene	12	13,8	18	19,5	15	17,2	17	19,5

Valorizzazione dei quattro fattori considerati

COMUNI	Facilità di ricerca e di accesso alle informazioni (a)				Completezza nella pubblicazione delle informazioni (b)				Completezza nel contenuto delle informazioni (c)				Aggiornamento delle informazioni pubblicate (d)				a +b +c +d
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	
Bassiano	1				1				1				1				4
Campodimele	1				1				1				1				4
Castelforte				4			3				3				3		13
Cori				4			3				3				3		13
Itri		2				2				2				2			8
Lenola	1				1				1				1				4
Maenza			3			2				2					3		10
Monte S. Biagio	1				1				1				1				4
Norma			3			2				2					3		10
Pontinia				4			3				3				3		13
Ponza	1					2			1						3		7
Priverno		2				2				2					3		9
Prossedi	1				1				1				1				4
Roccamassima	1				1				1				1				4
San Felice Circeo	1				1					2				2			6
Sermoneta				4			4				4				4		16
Sonnino		2				2				2					3		9
Sperlonga		2				2				2					3		9
Spigno Saturnia.	1				1				1				1				4
SS. Cosma Damiano			3				3				3				3		13
Ventotene	1				1					2				2			6

GRADUATORIA (sulla base dei quattro fattori considerati)

COMUNI	Facilità di ricerca e di accesso alle informazioni (a)				Completezza nella pubblicazione delle informazioni (b)				Completezza nel contenuto delle informazioni (c)				Aggiornamento delle informazioni pubblicate (d)				a +b +c +d
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	
Sermoneta				4				4				4				4	16
Castelforte				4			3				3				3		13
Pontinia				4			3				3				3		13
Roccamassima				4			3				3				3		13
SS. Cosma Damiano			3				3				3				3		13
Cori				4			3				3				3		13
Maenza			3			2				2					3		10
Norma			3			2				2					3		10
Itri		2				2				2					3		9
Ponza	1					2			1	2					3		9
Priverno		2				2				2					3		9
Sonnino		2				2				2					3		9
Sperlonga		2				2				2					3		9
San Felice Circeo	1				1						3			2			7
Ventotene	1				1					2				2			6
Roccamassima	1				1				1				1				4
Bassiano	1				1				1				1				4
Campodimele	1				1				1				1				4
Lenola	1				1				1				1				4
Monte S. Biagio	1				1				1				1				4
Prossedi	1				1				1				1				4
Spigno Saturnia.	1				1				1				1				4

L'esito della ricerca, con riferimento ai due principali fattori, ha dato i seguenti risultati:

Facilità di ricerca e di accesso alle informazioni: livello di qualità più alto si registra per i Comuni di Sermoneta, Pontinia, Castelforte, Cori e Roccamare, seguiti dai Comuni di San Cosma e Damiano, Maenza e Norma. La situazione peggiore si rileva per i Comuni di Campodimele, Lenola, Prossedi, Roccamassima, Monte S. Biagio, Spigno Saturnia Ventotene..

Completezza nella pubblicazione delle informazioni: livello di qualità più alto si registra per il Comune di Sermoneta, seguito dai Comuni di Pontinia, Castelforte, Cori, Roccamare, Santi Cosma e Damiano. La situazione peggiore si rileva per i Comuni di Monte S. Biagio, Bassiano, San Felice Circeo.

Considerati i quattro fattori, il Comune con il miglior risultato è Sermoneta, seguito di Comuni di Pontinia, Castelforte, Roccamare, Santi Cosma e Damiano. Un livello particolarmente basso si è rilevato per i Comuni di Roccamassima, Bassiano, Campodimele, Lenola, Monte S. Biagio, Prossedi, Spigno Saturnia.

COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE AI 15.000 ABITANTI

COMUNI	Informazioni comprese nella sezione "Amm. trasparente(a)		Numero delle informazioni pubblicate (su 96) (b)		Numero delle informazioni pubblicate complete (c)		Numero informazioni aggiornate (d)	
	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%
Aprilia	61	63,5	61	63,5	59	61,5	57	59,4
Cisterna	56	58,3	59	61,5	56	58,3	56	58,3
Fondi	36	37,5	37	38,5	31	32,3	34	35,4
Formia	40	41,7	41	42,7	32	33,3	36	37,5
Gaeta	48	50,0	51	53,1	41	42,8	48	50,0
Latina	58	60,0	59	61,5	49	51,0	53	55,2
Minturno	26	27,1	29	30,2	21	21,9	25	26,0
Sabaudia	36	37,5	43	44,8	39	40,6	38	39,6
Sezze	53	55,2	54	56,2	51	53,1	51	53,1
Terracina	32	33,3	38	39,6	30	31,2	35	36,5

Valorizzazione dei quattro fattori considerati

COMUNI	Facilità di ricerca e di accesso alle informazioni (a)				Completezza nella pubblicazione delle informazioni (b)				Completezza nel contenuto delle informazioni (c)				Aggiornamento delle informazioni pubblicate (d)				a +b +c +d
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	
Aprilia				4				4				4				4	16
Cisterna				4				4				4				4	16
Fondi	1				1				1				1				4
Formia			3			2			1					2			8
Gaeta			3				3			2					3		11
Latina				4				4			3					4	15
Minturno	1				1				1				1				4
Sabaudia		2				2				2				2			8
Sezze			3				3				3				3		12
Terracina		2				2			1					2			7

GRADUATORIA (sulla base dei 4 fattori considerati)

COMUNI	Facilità di ricerca e di accesso alle informazioni (a)				Completezza nella pubblicazione delle informazioni (b)				Completezza nel contenuto delle informazioni (c)				Aggiornamento delle informazioni pubblicate (d)				a +b +c +d
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	
Aprilia				4				4				4				4	16
Cisterna				4				4				4				4	16
Latina				4				4			3					4	15
Sezze			3				3				3				3		12
Gaeta			3				3		2						3		11
Formia			3			2			1					2			8
Sabaudia		2				2				2				2			8
Terracina		2				2			1					2			7
Fondi	1				1				1				1				4
Minturno	1				1				1				1				4

L'esito della ricerca, con riferimento ai due principali fattori, ha dato i seguenti risultati:

Facilità di ricerca e di accesso alle informazioni: livello di qualità più alto si registra per i Comuni di Aprilia, Cisterna e Latina, seguiti dai Comuni di Sezze e Gaeta. La situazione peggiore si rileva per i Comuni di Fondi e Minturno..

Completezza nella pubblicazione delle informazioni: livello di qualità più alto si registra per i Comuni di Aprilia, Cisterna e Latina, seguiti dai Comuni di Sezze e Gaeta. La situazione peggiore si rileva per i Comuni di Fondi e Minturno..

Considerati i quattro fattori, i Comuni con il miglior risultato sono quelli di Aprilia, Cisterna e Latina, seguiti dai Comuni di Sezze e Gaeta e Formia. Un livello particolarmente basso si è rilevato per i Comuni di Fondi e Minturno.

GRADO DI REATTIVITÀ

Il monitoraggio, oltre a fornire un contributo in termini di trasparenza, tende a verificare il grado di reattività dimostrato dagli enti locali verso un recupero dei ritardi registrati nelle precedenti rilevazioni. nell'applicazione. Un'iniziativa, quella condotta da Rinascita civile, non "contro" ma "per" stipolare le amministrazioni al rispetto delle disposizioni di legge in materia di trasparenza, "per" offrire maggiori opportunità di informazione ai cittadini "per" sviluppare forme di controllo sociale sull'operato degli amministratori, "per" offrire ai Comuni informazioni di ritorno utili ad effettuare un'analisi comparativa con altre realtà (benchmarking), auto correggersi eliminare forme di autoreferenzialità. La tabella che segue offre uno spaccato di tale evoluzione.

Comuni	Numero informazioni pubblicate sul totale di quelle monitorate			
	ottobre 2013	agosto 2014	differenza	%
Aprilia	28	61	33	118%
Bassiano	5	17	12	240%
Campodimele	11	20	9	82%
Castelforte	28	33	5	18%
Cisterna	17	59	42	247%
Cori	24	35	11	46%
Fondi	17	37	20	118%
Formia	23	41	18	78%
Gaeta	5	51	46	920%
Itri	14	25	11	79%

Latina	31	59	28	90%
Lenola	10	13	3	30%
Maenza	6	21	15	250%
Minturno	14	29	15	107%
Monte S. Biagio	22	29	7	32%
Norma	3	25	22	733%
Pontinia	30	39	9	30%
Ponza	3	22	19	633%
Priverno	8	21	13	162%
Prossedi	18	11	-7	-63%
Roccagorga	18	40	22	122%
Roccamassima	3	8	5	167%
Sabaudia	28	43	15	54%
S. Felice Circeo	14	17	3	21%
Sermoneta	26	50	24	92%
Sezze	44	54	10	23%
Sonnino	5	23	18	360%
Sperlonga	13	21	8	61%
Spigno Saturnia	7	11	4	57%
SS. Cosma e Damiano	11	33	22	202%
Terracina	25	38	13	52%
Ventotene	6	18	12	200%

In termini assoluti, l'aumento maggiore nella pubblicazione delle informazioni e quindi nel grado di "reattività" rispetto alla precedente rilevazione si registra per i Comuni di Gaeta (+46) e Cisterna (+42). Seguono i Comuni di Aprilia (+33), Latina (+28), Sermoneta (+24), Norma, Roccagorga, Santi Cosma e Damiano (+22). In termini percentuali l'aumento maggiore rispetto alla situazione precedente si registra per i Comuni di Gaeta, Norma e Ponza. Complessivamente, il grado di reattività dimostrato dai Comuni nell'operazione di aggiornamento della sezione "Amministrazione trasparente" dei rispettivi siti web mostra un andamento senz'altro positivo. Ciò conferma quanto siano importanti le iniziative di "controllo sociale", quale quella che sta attuando l'associazione "Rinascita civile"

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI AMMINISTRATORI (art. 14 d.lgs. n. 33/2013).

Curricula e indennità di carica di Sindaco, assessori e consiglieri comunali								
COMUNE	Residenti	Curricula Sindaco	Assessori		Consiglieri comunali		Indennità di carica (importo annuo)	
			n°	curricula pubblicati	n°	curricula pubblicati	Sindaco (1)	Assessori (1) importo intero
Aprilia	70.349	SI	7	6	24	24	44.621	26.773
Bassiano	1.651	SI	3	3	6	3	16.139	0
Campodimele	660	SI	4	?	5	5	6.972	0
Castelforte	4.505	?	3	?	7	?	11.713	2.514
Cisterna (2)	35.480	?	5	?	24	?	?	?
Cori	11.284	?	5	5	11	1	30.119	14.500

Fondi	37.770	SI	8	6	31	0	39.239	17.653
Formia	37.571	SI	6	6	23	17	?	?
Gaeta	21.546	?	5	4	16	2	49.903	18.406
Itri	10.369	?	4	?	12	?	?	?
Latina	119.804	SI	9	2	32	28	65.592	39.356
Lenola	4.180	?	3	?	6	?	?	?
Maenza	3.169	?	6	2	16	8	20.111	2.800
Minturno	19.059	SI	5	5	16	14	33.500	14.800
Monte S. Biagio	6.188	?	5	?	9	?	?	?
Norma	4.103	?	4	1	12	?	12.064	3.000
Pontinia	14.209	SI	5	5	12	?	33.500	16.000
Ponza	3.360	SI	3	3	6	5	0	?
Priverno	14.369	?	5	5	16	16	15.000	12.000
Prossedi	1.238	?	4	2	8	8	?	?
Roccagorga	4.766	SI	6	6	10	10	11.700	2.300
Roccamassima	1.088	?	4	?	7	?	16.392	1.230
Sabaudia	19.664	SI	5	4	16	7	42.985	19.345
S. Felice Circeo	8.603	?	6	?	?	?	?	?
Sermoneta (2)	9.156	?	5	5	16	16	27.108	12.189
Sezze	24.790	SI	5	3	16	16	37.185	16.733
Sonnino	7.267	SI	4	4	6	6	11.832	10.649
Sperlonga	3.277	?	4	?	?	?	25.378	3.800
Spigno Saturnia	2.962	?	4	?	?	?	?	?
SS. Cosma e Damiano	6.886	SI	4	4	9	9	15.060	2.800
Terracina	44.480	SI	9	4	24	18	21.792	?
Ventotene	745	SI	4	2	12	6	?	1.300

NB) 0 = nessun compenso. La tabella indica, con il segno “?” i casi di mancata pubblicazione delle informazioni previste dalle norme sulla trasparenza.

- (1) Indennità di funzione del vice Sindaco pari al 55% dell'indennità del Sindaco. Indennità di funzione degli assessori pari al 45% dell'indennità del Sindaco. Le indennità sono ridotte del 50% per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto “l'aspettativa non retribuita”.
- (2) La nuova amministrazione si è insediata il 28 giugno 2014.
- (3) Nel sito web del Comune di Sermoneta, in sezioni separate, sono indicati come sindaco due persone diverse: Damiano Claudio (???) e Giovannoli Giuseppina

I dati in tabella mostrano la seguente situazione.

Tra i Comuni maggiori, il Sindaco con la retribuzione più elevata è quella del Comune di Latina (€ 65.592), che peraltro è il Comune con il maggior numero di abitanti. Segue il Comune di Gaeta (€ 49.903), Aprilia (€ 44.621) e Sabaudia (€ 42.985). Tra i Comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti, i Sindaci con la retribuzione annua più elevata sono quelli dei Comuni di Pontinia, Cori, Sermoneta e Sperlonga. Le retribuzioni più basse si registrano nei Comuni di Castelforte, Roccagorga e Sonnino, che comunque hanno una popolazione inferiore. Rispetto a questi ultimi Comuni, appare elevata la retribuzione del Sindaco di Bassiano, che ha una popolazione di appena 1.651 abitanti. Per 10 Comuni (Cisterna, Formia, Itri, Lenola, Monte S. Biagio, Prossedi, Roccamassima, S. Felice Circeo, Spigno Saturnia e Ventotene) non risulta pubblicata l'eventuale retribuzione del Sindaco. Per

14 Comuni non risulta pubblicata l'eventuale retribuzione degli assessori (Cisterna, Fondi, Formia, Itri, Lenola, Minturno, Monte S. Biagio, Prossedi, Roccamassima, San Felice Circeo, Sezze, Spigno Saturnia, Terracina).

COMUNICAZIONE E PUBBLICAZIONE DEI REDDITI E DEI DATI PATRIMONIALI DEGLI ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO (Sindaco, assessori, consiglieri) DEI COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE AI 15.000 ABITANTI

L'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC), con un comunicato del 27 maggio 2014, ha sottolineato che gli Organismi indipendenti di valutazione (OIV) e i responsabili della trasparenza (che si identificano di norma con il Segretario comunale) devono segnalare all'ANAC, attraverso la specifica procedura telematica "Campagna trasparenza", le inosservanze riscontrate in base all'articolo 47, comma 1, del Dlgs 33/2013 e ad avviare il procedimento sanzionatorio. Gli stessi soggetti contestualmente all'invio dei dati all'ANAC, devono inoltre fare analogha segnalazione alla "autorità amministrativa competente" presso l'amministrazione o ente per dare avvio al procedimento sanzionatorio. Le sanzioni adottate devono essere pubblicate sul sito istituzionale. Infine, si rammenta che anche i responsabili della trasparenza sono tenuti a effettuare analogha segnalazione all'autorità amministrativa competente in caso di rilevata inosservanza dell'articolo 47, comma 1, del D.lgs 33/2013 relativo agli obblighi di trasparenza sottoposti ad uno specifico regime sanzionatorio.

A tal fine l'ANAC precisa (delibera del 31 luglio 2013 n. 66) che ogni amministrazione deve provvedere a disciplinare con proprio regolamento l'individuazione dell'autorità amministrativa competente a irrogare le sanzioni, nel rispetto dei principi fissati dalla legge 689/1981. Nelle more dell'adozione dei regolamenti le amministrazioni devono indicare i soggetti cui attribuire le funzioni istruttorie e quelle relative all'irrogazione delle sanzioni. In assenza di tale indicazione le funzioni sono demandate al responsabile della prevenzione della corruzione (di norma, il Segretario comunale).

Ente locale	Dal 21 ottobre 2013 inizio dell'applicazione delle sanzioni per mancata o incompleta "comunicazione" dei redditi e dei dati patrimoniali da parte degli organi di indirizzo politico e per la loro mancata "pubblicazione" da parte dei dirigenti responsabili (art. 14 d.lgs. n. 33/2013) (art. 49 c.3, del d.lgs 33/2013)						
	dichiarazione di redditi e patrimonio pubblicate						
	anno	Sindaco	Assessori		Consiglieri		Sanzioni applicate
		n°	pubblicate	n°	pubblicate		
Aprilia	2013	SI	7	7	24	24	nessuna irregolarità
Cisterna	2013	NO	9	5	30	14	nessuna
Fondi	2013	NO	8	0	31	0	nessuna irregolarità
Formia	2013	SI	6	6	23	23	nessuna irregolarità
Gaeta	2013	SI	5	3	16	16	nessuna
Latina	2013	SI	9	4	32	32	nessuna
Minturno	2013	SI	5	3	16	16	nessuna irregolarità
Saubaudia	2013	SI	5	3	16	16	nessuna irregolarità
Sezze	2013	SI	5	3	16	16	nessuna irregolarità
Terracina	2013	NO	7	3	24	23	nessuna

Come si evidenzia nella tabella, per quattro Comuni (Cisterna, Gaeta, Latina, Terracina), che presentano casi di mancata o incompleta comunicazione dei dati patrimoniali da parte degli organi di indirizzo politico e/o della mancata pubblicazione da parte dei dirigenti responsabili, non risulta emessa e/o pubblicata alcuna sanzione (da 500 a 10.000 euro a carico del soggetto politico

responsabile della mancata comunicazione).

Gli altri sei Comuni (Aprilia, Fondi, Formia, Minturno, Sabaudia e Sezze) hanno provveduto alla pubblicazione delle informazioni comunicate dal Sindaco, assessori e consiglieri comunali.

I SEGRETARI COMUNALI

Non risultano pubblicate nella sezione “Amministrazione trasparente” le retribuzioni dei Segretari comunali di 14 Comuni: Bassiano, Campodimele, Fondi, Lenola, Norma, Priverno, Prossedi, Roccamassima, S. Felice Circeo, Sonnino, Sperlonga, Spigno Saturnia, Terracina, Ventotene.

Non risultano pubblicate nella sezione “Amministrazione trasparente” i curricula di 14 Comuni: Bassiano, Fondi, Itri, Lenola, Minturno, Norma, Ponza, Priverno, Prossedi, Roccamassima, Sperlonga, Spigno Saturnia, Terracina, Ventotene.

In riferimento ai Comuni che hanno pubblicato le informazioni sulle retribuzioni, emerge quanto segue. La retribuzione più elevata è quella del Segretario comunale di Latina (€ 119.804), che peraltro è il Comune maggiore. Segue il Comune di Minturno, con 19.000 abitanti, il cui Segretario ha una retribuzione di € 115.784, sensibilmente maggiore a quella di altri Comuni con popolazione superiore. Le retribuzioni dei segretari comunali sono destinate a ridursi a seguito dell'entrata in vigore del D.L. 90/2014 che all'art. 10 prevede tagli ai diritti di rogito legati alla compensazione delle spese processuali nella cause vinte.

Nei Comuni di Aprilia, Cisterna, Cori e Monte S. Biagio, il Segretario comunale svolge anche l'incarico (incompatibile) di componente dell'Organismo indipendente di valutazione (OIV). Infatti, in base all'articolo 14 del decreto legislativo n. 150 del 2009, non possono essere nominati, quali componenti dell'OIV, soggetti legati all'organo di indirizzo politico amministrativo (come i segretari comunali e direttori generali), come previsto nella delibera CiVIT n. 4/2010 e nelle risposte a quesiti pubblicate sul sito istituzionale www.civit.it.

Nel Comune di Cisterna il Segretario comunale, responsabile anti corruzione, oltre a essere presidente dell'organismo indipendente di valutazione, ha anche un incarico dirigenziale quale responsabile del Servizio Risorse umane. Nel Comune di Minturno, il Segretario comunale, responsabile anti corruzione, svolge anche l'incarico di dirigente responsabile servizio segreteria organi istituzionali - affari generali - cultura - turismo - servizi sociali - pubblica istruzione - gestione risorse umane/personale. Come precisato da direttive dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), la funzione di Segretario generale responsabile della prevenzione sulla corruzione è di totale incompatibilità con la funzione di componente OIV e con gli incarichi dirigenziali (sentenza del Consiglio di Stato, Sez. V, 1 aprile 2004, n. 1812 e la sentenza del T.A.R. Sardegna, Sez. I, 23 marzo 2004, n. 432; Consiglio di Stato sez. V, 25/09/2006, n. 5625).

Il Segretario comunale, infatti, dovendo svolgere un ruolo di terzietà rispetto all'attività di gestione attribuita ai dirigenti (Decreto legge n. 174 del 10 ottobre 2012), verrebbe a trovarsi in conflitto d'interessi. Tale posizione è stata assunta anche dalla Corte di Cassazione con sentenza 12 giugno 2007, n. 13708, secondo la quale “chi ricopre la funzione di segretario comunale non può assumere incarichi dirigenziali di gestione e non può sostituire il dirigente nell'emanazione di un provvedimento di sua competenza, in quanto, nel rispetto del principio di separazione tra potere di indirizzo e controllo politico amministrativo e potere gestionale, solo a quest'ultimo compete la direzione degli uffici e dei servizi, mentre al primo spettano compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti”.

	popolazione residente	nominativo	retribuzioni	curricula
Aprilia (1)	70.349	Palumbo Elena	84.696	SI
Bassiano (2)	1.651	Sparagna Franca	?	NO
Campodimele	660	Iannicelli Emira Rita	?	SI
Castelforte	4.505	Di Massa Antonietta	65.661	SI

Cisterna (3)	35.480	Ruvo Gloria	95.537	SI
Cori (4)	11.284	Di Rini Gloria	58.894	SI
Fondi	37.770	Loricchio Francesco	?	SI
Formia (5)	37.571	Lecora Anna	19.472	SI
Gaeta (6)	21.546	Pilone Luigi	88.104	SI
Itri	10.369	Iacuele Cinzia	79.065	NO
Latina	119.804	Russo Pasquale	135.494	SI
Lenola (7)	4.180	Fiore Maria Pia	?	NO
Maenza	3.169	Sparagna Franca	66.011	SI
Minturno (8)	19.059	De Filippis Massimina	115.784	NO
Monte San Biagio (9)	6.188	Nappi Andrea	68.385	SI
Norma	4.103	Falso Daniela	?	NO
Pontinia	14.209	Falso Daniela	88.424	SI
Ponza (10)	3.360	Catino Anna Maria	13.760	NO
Priverno	14.369	Izzi Alessandro	?	NO
Prossedi	1.238	Giammaria Anna	?	NO
Roccagorga	4.766	Storelli Clorinda	51.148	SI
Roccamassima	1.088	Michela Susanna	?	SI
Sabaudia	19.664	Zeoli Francesco	49.000	SI
San Felice Circeo (11)	8.603	Zeoli Francesco	?	SI
Sermoneta	7.267	Ventriglia Daniela	53.542	SI
Sezze	24.790	Scudieri Aldo	61.444	SI
Sonnino	3.277	Pilone Luigi	?	SI
Sperlonga	2.962	Nappi Andrea	?	NO
Spigno Saturnia	6.886	De Filippis Massimina	?	NO
SS. Cosma e Dam. (12)	9.156	De Filippis Massimina	23.763	SI
Terracina	44.480	Raponi Marco	?	NO
Ventotene	745	Pilone Luigi	?	NO

- (1) **Aprilia:** Palumbo Elena, oltre alla funzione di Segretario comunale svolge anche l'incarico di presidente dell'OIV (incarico incompatibile)
- (2) **Bassiano:** la dr.ssa Sparagna Franca volge, in forma associata, anche le funzioni di Segretario comunale di Maenza.
- (3) **Cisterna:** il Segretario generale (dr.ssa Ruvo Gloria), responsabile anticorruzione, ricopre anche la funzione di presidente dell'organismo indipendente di valutazione (OIV) e l'incarico dirigenziale quale responsabile del Servizio Risorse umane. Una situazione, come precisato da direttive dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), di totale incompatibilità tra la funzione primaria di Segretario generale responsabile della prevenzione sulla corruzione, la funzione di presidente OIV e gli incarichi dirigenziali (sentenza del Consiglio di Stato, Sez. V, 1 aprile 2004, n. 1812 e la sentenza del T.A.R. Sardegna, Sez. I, 23 marzo 2004, n. 432; Consiglio di Stato sez. V, 25/09/2006, n. 5625).
- (4) **Cori:** il segretario comunale (dr.ssa Di Rini Gloria) è anche componente dell'Organismo indipendente di valutazione (incarico incompatibile con la funzione di Segretario comunale).
- (5) **Formia:** il Segretario del Comune di Formia (dr.ssa Lecora Anna) è in servizio dal 3/10/2013
- (6) **Gaeta:** la retribuzione del segretario generale è riferita a 4 mesi dell'anno 2012. Il Segretario del Comune di (dr Pilone Luigi) è in servizio dal 15/4/2014 e sostituisce la dr.ssa Labbadia Celestina.
- (7) **Lenola:** il Segretario comunale ((dr.ssa Fiore Maria Pia) è anche Presidente dell'Organismo indipendente di valutazione (incarico incompatibile con la funzione di Segretario comunale).
- (8) **Minturno:** Il Segretario comunale (dr.ssa De Filippis Massimina) svolge anche l'incarico di dirigente responsabile servizio segreteria organi istituzionali - affari generali – cultura - turismo - servizi sociali - pubblica istruzione – gestione risorse umane/personale
- (9) **Monte S. Biagio:** il dr Nappi Andrea svolge, in forma associata, anche le funzioni di Segretario comunale di Sperlonga. E' anche componente dell'Organismo indipendente di valutazione (incarico incompatibile con la funzione di Segretario comunale).
- (10) **Ponza:** La dr.ssa Catino Anna Maria volge, in forma associata, anche le funzioni di Segretario comunale di Poggio Moiano (Rieti).
- (11) **S. Felice Circeo:** il dr Zeoli Francesco svolge, in forma associata, anche le funzioni di Segretario comunale di Sabaudia.
- (12) **SS. Cosma e Damiano:** A carico del Comune € 23.763 (Dal 01/06/2013 le funzioni di Segretario comunale sono svolte dalla dr.ssa De Filippis Massimina in forma associata tra i Comuni di Spigno Saturnia (Comune capofila), Santi Cosma e Damiano e Minturno.

I DIRIGENTI

La funzione dirigenziale è prevista, normalmente, solo per i Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti. Le retribuzioni maggiori si registrano per i Comuni di Sabaudia (€ 88.000) e Formia (€ 86.000). La retribuzione più bassa si registra per il Comune di Sezze (€ 52.000). Per i Comuni di Fondi e Minturno non risultano pubblicate le relative informazioni. Anche in questo caso sono previsti tagli ai compensi spettanti agli avvocati dirigenti nel caso di condanna dell'altra parte al pagamento delle spese processuali (art. 9 D.L. 90/2014) e agli incentivi per la realizzazione di opere pubbliche e la progettazione di strumenti urbanistici per i tecnici che sono dirigenti (art.13).

Ente locale	Residenti	Retribuzioni		N° curricula pubblicati	
		N° dirigenti	importo medio compresa retribuzioni di risultato	Dirigenti	posizioni org.ve
Aprilia	70.349	7	77.318	7/7	8/8
Cisterna	35.480	4	82.652	4/4	14/14
Fondi	37.770	4	?	0	9/9
Formia	37.571	8	86.000	6/8	7/7
Gaeta	21.546	6	76.000	6/6	3/?
Latina (1)	119.804	19	83.000	?	29/29
Minturno	19.059	0	?	?	?
Sabaudia	19.664	1	88.000	1/1	1/1
Sezze	24.790	4	52.000	4/4	11/11
Terracina	44.480	4	85.000	3/4	9/10

1) Comune di Latina: Le retribuzioni dei dirigenti si riferiscono all'anno 2011.

IL PERSONALE IN SERVIZIO

In materia di personale importanti novità sono state introdotte dalle più recenti disposizioni in materia di riforma della pubblica amministrazione e in particolare dai D.L. 90 e 91 (*Gazzetta Ufficiale del 24 giugno 2014 n. 144*) che aumentano le possibilità di effettuare assunzioni. Altrettanto importante è la prescrizione per cui i dipendenti possono essere utilizzati presso sedi collocate nello stesso Comune o in centri che distano non oltre 50 km da parte di altre amministrazioni, in base a una preventiva intesa tra le Pa e senza che sia prescritto come obbligatorio il consenso del dipendente. Opportunità, queste, per realizzare intese di cessione di personale da Comuni che presentano esuberanti verso Comuni con particolari carenze, per avviare un percorso di adeguamento degli organici, per effettuare operazioni di riequilibrio tra personale dipendenti e dirigenti, che come emerso dalla ricognizione effettuata da "Rinascita civile", in molti Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti presenta un rapporto squilibrato (eccesso dei dirigenti rispetto al personale in servizio).

COMUNI CON POPOLAZIONE INFERIORE AI 15.000 ABITANTI

COMUNE	Popolazione residente	personale in servizio	Numero abitanti per ogni dipendente	Parametri utilizzati per gli enti in condizioni di dissesto (rapporto 1 dipendente per n° abitanti)		
				parametro	n°	carenze rispetto al

						personale in servizio	
						n°	%
Bassiano	1.651	?		1/123			
Campodimele	660	11	60	1/103	6	+5	+45%
Castelforte	4.505	32	141	1/143	31	+1	+3
Cori	11.284	48	235	1/145	79	-31	-65%
Itri	10.369	55	188	1/145	71	-26	-47%
Lenola	4.180	26	161	1/143	29	-3	-11%
Maenza	3.169	18	176	1/143	22	-4	-22%
Monte S. Biagio	6.188	25	247	1/151	41	-16	-64%
Norma	4.103	25	164	1/143	29	-4	-16%
Pontinia	14.209	42	338	1/145	98	-56	-133%
Ponza	3.360	31	109	1/143	23	+8	+26%
Priverno	14.369	51	282	1/145	99	-48	-94%
Prossedi	1.238	?		1/123			
Roccagorga	4.766	21		1/143			
Roccamassima	1.088	?		1/123			
S. Felice Circeo (1)	8.603	103	83	1/151	57	+46	+45%
Sermoneta	9.156	26	352	1/151	61	-35	-135%
Sonnino	7.267	38	191	1/151	48	-10	-26%
Sperlonga	3.277	46	71	1/143	23	+23	+50%
Spigno Saturnia	2.962	17	174	1/137	22	-5	-29%
SS. Cosma e Damiano	6.886	30	229	1/151	46	-16	-53%
Ventotene	745	?		1/103			

(1) Il Comune di S. Felice Circeo, a seguito di deliberazione di Giunta n. 11 del 17/14/2014, con determinazione dirigenziale del 12 giugno 2014 ha determinato il personale in esubero pari a 26 unità, di cui 5 di sesso femminile e 21 di sesso maschile.

Solo per 11 Comuni è stato possibile acquisire dai siti web dati relativi al personale presente rilevabili dalla pubblicazione dal “conto annuale” che i Comuni sono tenuti a pubblicare ai sensi dell’art. 16, co.1 e 2 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013). Per altri 6 Comuni il dato è stato rilevato dalle informazioni relative alle assenze). Con riferimento al parametro utilizzato per gli enti in condizioni di dissesto, valido per il triennio 2014-2016” (Conferenza Stato città ed autonomie locali del 19/06/2014), quasi tutti i Comuni osservati mostrano una situazione di generale carenza di personale. Un fenomeno che mostra le punte più elevate per i Comuni di Sermoneta, Pontinia, Priverno che, a conferma, presentano i valori più elevati nel rapporto dipendenti popolazione residente (numero abitanti per ogni dipendente). Diversamente, nei Comuni di Sperlonga, S. Felice Circeo, Ponza, Campodimele e Castelforte il personale in servizio è di numero superiore ai parametri utilizzati e, conseguentemente, è più basso il rapporto tra dipendenti e popolazione residente. In particolare, per i Comuni di Sperlonga, S. Felice Circeo, Ponza va però evidenziato il fenomeno dell’addensamento turistico nei mesi estivi con conseguente incremento dei servizi anche ai non residenti.

COMUNE	Popolazione residente	personale in servizio	laurea	Età media	oltre 54 anni		oltre 59 anni	
					n°	%	n°	%
Bassiano	1.651	?	?	?	?	?	?	
Campodimele	660	11	?	?	?	?	?	
Castelforte	4.505	35	8	53	14	40	7	
Cori	11.284	48	6	52	29	60	12	
Itri	10.369	55	6	50	21	38	7	
Lenola	4.180	26	?	?	?	?	?	
Maenza	3.169	18	4	52	7	39	1	
Monte S. Biagio	6.188	25	6	52	12	48	4	
Norma	4.103	25	?	?	?	?	?	
Pontinia	14.209	42	6	52	24	57	10	
Ponza	3.360	31	1	?	?	?	?	
Priverno	14.369	51	5	55	33	65	15	
Prossedi	1.238	?	?	?	?	?	?	
Roccagorga	4.766	21	2	56	8	38	5	

Roccamassima	1.088	?	?	?	?	?	?	?
S. Felice Circeo	8.603	103	?	?	?	?	?	?
Sermoneta	9.156	26	8	46	3	11,5	0	0
Sonnino	7.267	38	?	?	?	?	?	?
Sperlonga	3.277	46	?	?	?	?	?	?
Spigno Saturnia	2.962	17	2	52	9	53	2	12
SS. Cosma e D..	6.886	30	?	?	?	?	?	?
Ventotene	745	?	?	?	?	?	?	?

Altro fenomeno comune ad altre realtà dell'area pubblica è l'elevata anzianità del personale in servizio, anche a causa del ridotto *turn over*. L'età media del personale dei Comuni osservati è di anni 51,5, con l'anzianità più media elevata presso il Comune di Priverno (anni 55), dove il 65% ha oltre 55 anni e il 29% oltre 59. Il personale più "giovane" è quello del Comune di Sermoneta, con un'età media di anni 46. Sempre presso quest'ultimo Comune si registra il maggior numero di laureati in rapporto al personale in servizio.

COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE AI 15.000 ABITANTI

COMUNE	Popolazione residente	personale in servizio	organico	+/-	Numero abitanti per ogni dipendente	Parametri utilizzati per gli enti in condizioni di dissesto (rapporto 1 dipendente per n° abitanti)			
						parametro	n°	carenze rispetto al personale in servizio	
								n°	%
Aprilia	70.349	174	?		404	1/117	601	-427	-245%
Cisterna	35.480	149	239	-90	238	1/133	267	-118	-79%
Fondi	37.770	146	?		259	1/133	284	-138	-94%
Formia	37.571	241	286	-45	156	1/133	282	-41	-17%
Gaeta	21.546	175	193	-18	123	1/133	162	+13	+7%
Latina	119.804	563	?		213	1/107	1.120	-557	-99%
Minturno	19.059	118	134	-16	161	1/145	131	-13	-11%
Sabaudia	19.664	118	121	-3	167	1/145	136	-18	-15%
Sezze	24.790	96	162	-66	258	1/133	186	-90	-94%
Terracina	44.480	222	?		200	1/133	334	-112	-50%

Anche i Comuni maggiori presentano una generale carenza di personale, con punte maggiori per i Comuni di Aprilia, Fondi e Sezze e Latina. Verso quest'ultimo Comune molto probabilmente si verificherà il maggior processo di mobilità di personale dall'Amministrazione provinciale, anche a seguito del trasferimento di nuove funzioni. Meno grave appare la carenza di personale per i Comuni di Formia, Minturno e Sabaudia. Solo Gaeta fa registrare un numero di dipendenti superiore al parametro utilizzato.

Comune	Popolazione residente	organico	personale in servizio				Età media	oltre 54 anni		oltre 59 anni	
			Tot	dirigenti	rapporto personale/ dirigenti	laurea		n°	%	n°	%
Aprilia	70.349	?	174	7	24,8						
Cisterna	35.480	239	149	4	37,2						
Fondi	37.770	?	146	4	36,5	24	50,6	55	40,4	16	11,8
Formia	37.571	286	241	8	30,1						
Gaeta	21.546	193	175	6	29,2						
Latina	119.804	?	563	19	29,6						
Minturno	19.059	134	118	0	n.c.	8	54	43	36,4	22	18,6
Sabaudia	19.664	121	118	1	118	18	52	42	35,6	20	16,9
Sezze	24.790	162	96	4	24,0						
Terracina	44.480	?	222	4	55,5						

Solo per i Comuni di Sabaudia, Minturno e Sezze è stato possibile acquisire i dati del titolo di studio (laurea) e per il calcolo dell'età media di dipendenti in servizio. Per gli altri Comuni ciò non è stato possibile perché non risulta pubblicato il documento del "conto annuale" nella sezione "Amministrazione trasparente del sito web dei relativi Comuni".

Una situazione anomala generalizzata si presenta nel rapporto tra dirigenti e personale in servizio. Nella maggior parte dei Comuni, ad eccezione di Sabaudia e Terracina, tale rapporto appare eccessivamente squilibrato, considerato che il rapporto ritenuto ottimale, secondo le indicazioni della Funzione pubblica e della stessa Unione europea, è di 1 dirigente ogni 45 dipendenti.

LE ASSENZE DAL SERVIZIO per ferie, malattia, permessi, aspettativa (esclusa attività di formazione)

Le pubbliche amministrazioni devono pubblicare "trimestralmente" i dati relativi ai tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale (art. 16, comma 3 D.Lgs 33/2013). Solo 20 Comuni hanno provveduto a pubblicare i dati relativi alle assenze del personale nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente del sito web e di questi solo 11 con dati aggiornati (Castelforte, Cisterna, Cori, Fondi, Formia, Latina, Monte S. Biagio, Pontinia, Priverno, Sezze, Sperlonga). Le assenze medie e il tasso di assenza più elevato tra i Comuni osservati si registrano per i Comuni di Latina e Formia. I Comuni con una popolazione inferiore ai 15.000 abitanti fanno registrare, in alcuni casi, livelli di assenza sensibilmente più bassi.

I dati riportati in tabella sono stati ricavati, per alcuni casi, dal "conto annuale" pubblicato sul sito web del Comune.

Assenze: riepilogo annuo							
Ente locale	popolazione residente	numero dipendenti in servizio	ultimo mese pubblicato	dal conto annuale anno ...	n° giorni di assenza annui	tasso % di assenza su 253 gg. lavorativi	assenze medie pro-capite
Aprilia	70.349	174	3/2014		9.554	21,7%	54,90
Bassiano	1.651	?	?	?	?	?	?
Campodimele	660	?	?	?	?	?	?
Castelforte	4.505	35	8/2014	2013	1.668	19%	48
Cisterna	35.480	149	7/2014		7.598	20,1%	50,99
Cori	11.284	48	6/2014	2012	1.851	15%	38
Fondi	37.770	146	6/2014		6.899		
Formia	37.571	212	8/2014		12.787	23,8%	60,27 (2)
Gaeta (1)	21.546	175	12/2013		241		n.c.
Itri	10.369	55	?	2012	1.892	12%	30
Latina	119.804	566	6/2014		36.195	25,2%	63,88 (2)
Lenola	4.180	?	?	?	?	?	?
Maenza	3.169	18	?	2012	810	18%	45
Minturno	19.059	118	4/2013		4.064	13,6%	34,53
Monte S. Biagio	6.188	25	6/2014	2012	918	15%	37
Norma	4.103	?	?	?	?	?	?
Pontinia	14.209	42	9/2014	2012	1.624	15%	39
Ponza	6.886	31	2/2014	?	?	?	?
Priverno	3.360	51	8/2014	2013	2.193	17%	43
Prossedi	14.369	?	?	?	?	?	?
Roccagorga	1.238	21	4/2013	2013	982	18,5%	47
Roccamassima	4.766	?	?	?	?	?	?
Sabaudia	19.664	116	05/2013		6.356	21,6%	54,80
S. Felice Circeo	1.088		?			?	?
Sermoneta	8.603	26	11/2013	2012	1.200	19%	48
Sezze (3)	24.790		8/2014			25,9%	
Sonnino	9.156	?	?	?	?	?	?
Sperlonga	7.267	46	8/2014		95	?	?
Spigno Saturnia	3.277	17	11/2011	2011	412	9,5%	24

SS. Cosma e D.	2.962	?	?	?	?	?	?
Terracina	44.480	219	10/2013		7.762	13,8	35
Ventotene	745	?	?	?	?	?	?

- 1) **Gaeta**: assenze riferite solo al mese di dicembre 2013 (gli altri mesi successivi non risultano pubblicati)
- 2) Nel maggior numero rilevato potrebbe aver inciso il recupero delle assenze per ferie non usufruite nell'anno precedente
- 3) **Sezze**: indicato solo il tasso di assenze e non il numero di assenze effettuato nell'anno

GLI ORGANISMI INDIPENDENTI DI VALUTAZIONE (OIV)

Ogni amministrazione ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" i nominativi ed i curricula dei componenti degli organismi indipendenti di valutazione (Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013). E al rispetto di tale obbligo devono provvedere i responsabili della trasparenza e anticorruzione, che di norma sono i Segretari comunali. Come appare dalla tabella che segue, ci sono in alcuni casi evidenti omissioni.

Gli OIV, oltre a promuovere e attestare l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità, devono dare tempestiva comunicazione delle criticità riscontrate ai competenti organi interni di governo ed amministrazione, nonché alla Corte dei conti, all'Ispettorato per la funzione pubblica e alla Commissione nazionale anti corruzione (art. 14, comma 4, D.Lgs150/2009). Anche in questo caso, né c'è traccia di eventuali comunicazioni agli organi competenti delle criticità riscontrate in ordine al corretto adempimento delle disposizioni di legge sulla trasparenza. E il presente monitoraggio condotto da Rinascita civile nel corso del mese di giugno, per alcuni Comuni criticità ne ha sicuramente rilevate. Nella tabella in esame, ad essere omissivi sono per alcuni casi gli stessi componenti dell'OIV.

COMUNE	Residenti	curriculum	compensi	attestazione
Aprilia	70.349	NO	SI	SI
Bassiano	1.651	NO	NO	NO
Campodimele	660	NO	NO	SI
Castelforte	4.505	SI	SI	NO
Cisterna (1)	35.480	SI	NO	SI
Cori	11.284	NO	SI	SI
Fondi	37.770	SI	SI	SI
Formia	37.571	SI	SI	NO
Gaeta	21.546	SI	SI	SI
Itri	10.369	NO	NO	NO
Latina	119.804	NO	SI	SI
Lenola	4.180	NO	NO	NO
Maenza	3.169	SI	NO	NO
Minturno	19.059	NO	SI	NO
Monte S. Biagio	6.188	SI	NO	SI
Norma	4.103	NO	SI	NO
Pontinia	14.209	SI	NO	NO
Ponza	3.360	NO	NO	NO
Priverno	14.369	NO	NO	NO
Prossedi	1.238	NO	NO	NO
Roccagorga	4.766	NO	SI	SI
Roccamassima (2)	1.088	SI	NO	NO
Sabaudia	19.664	SI	SI	NO
San Felice Circeo	8.603	NO	NO	NO
Sermoneta	9.156	SI	NO	SI
Sezze	24.790	SI	SI	SI
Sonnino	7.267	NO	SI	SI
Sperlonga	3.277	SI	NO	NO
Spigno Saturnia	2.962	NO	NO	NO
SS. Cosma e Damiano	6.886	SI	SI	SI
Terracina	44.480	SI	SI	SI
Ventotene	745	NO	NO	NO

- 1) Il Presidente dell'OIV di Cisterna (Ruvo Gloria) è anche Segretario il comunale, oltre a svolgere l'incarico di dirigente responsabile delle Risorse umane (incarichi tra loro incompatibili per evidenti conflitti di interessi).
- 2) L'organismo indipendente di valutazione (OIV) del Comune di Roccamassima è formato dal Segretario comunale (dr.ssa Michela Susanna) e da due funzionari in servizio presso il Comune: situazione che presenta una situazione di incompatibilità di incarico per conflitto di interessi. La Civit, con delibera n.121/2010, aveva precisato che se un Comune opta per la costituzione dell'OIV, trova diretta applicazione l'articolo 14 del decreto legislativo n. 150 del 2009 con la conseguenza che non possono essere nominati, quali componenti dell'OIV, soggetti legati all'organo di indirizzo politico amministrativo (come i segretari comunali e direttori generali), come previsto nella delibera CIVIT n. 4/2010. Peraltro, è previsto che gli enti più piccoli e attigui possono procedere all'istituzione di OIV in forma associata.

I CONTROLLI INTERNI

Il DL n. 174/2012 (convertito con legge n. 213/2012), aveva apportato rilevanti novità e tra queste particolare importanza assumono quelle relative ai controlli interni e al conseguente potenziamento dei controlli della Corte dei Conti. Entro il 10 gennaio 2013 i Consigli comunali degli enti con più di 15.000 abitanti dovevano approvare il regolamento per disciplinare i controlli interni, al fine di adeguarli alle nuove disposizioni di legge, dandone formale comunicazione al Prefetto e alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti (art. 3, comma 2). La norma prevede che in caso di mancato adempimento entro il termine di 60 giorni dal sollecito inviato dal Prefetto, quest'ultimo avrebbe dato avvio al procedimento di scioglimento del Consiglio Comunale per gravi e persistenti violazioni di legge ex art. 141 lett. a) del TUEL.

Le forme di controllo interno previste dal legislatore sono le seguenti:

1.regolarità amministrativa e contabile; 2.di gestione; 3.sugli equilibri di bilancio; 4.strategico; 5.sulle società partecipate; 6.sulla qualità dei servizi.

Le prime 3, cioè regolarità amministrativa e contabile; di gestione e sugli equilibri di bilancio, si applicano in tutti gli enti locali. Le altre 3, cioè strategico; sulle società partecipate e sulla qualità dei servizi, si applicano negli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti da subito (*Comune di Latina*), in quelli con popolazione superiore a 50.000 abitanti dal 2014 (*Aprilia*) ed a 15.000 abitanti dal 2015 (*Cisterna, Fondi, Formia, Gaeta, Minturno, Sabaudia, Sezze, Terracina*).

La disciplina deve essere dettata nello specifico regolamento che le amministrazioni devono adottare, tranne che per il controllo sugli equilibri finanziari che deve essere disciplinato, sempre sulla base di una espressa disposizione legislativa, nel regolamento di contabilità.

Il DL 174 assegna direttamente la responsabilità al segretario per i controlli di regolarità amministrativa e contabile e per quello strategico, tranne per quest'ultimo che sia presente il direttore generale. La disposizione prevede inoltre che il dirigente o responsabile finanziario sia individuato come il soggetto a cui assegnare la responsabilità della verifica degli equilibri di bilancio. La disciplina di questa forma di controllo deve essere contenuta nel regolamento di contabilità.

Sulla materia dei controlli interni è intervenuto nuovamente il legislatore rafforzando e innovando ulteriormente il relativo sistema. **L'articolo 33 del D.L. 24 giugno 2014, n. 91** prevede infatti che entro 30 giorni dalla sua entrata in vigore (e quindi entro il 24 luglio 2014) il Sindaco dei Comuni con più di 15.000 abitanti, avvalendosi del Direttore generale, quando presente, o del Segretario negli enti in cui non è prevista la figura del Direttore generale, deve trasmettere alla Sezione regionale di controllo il referto sul sistema dei controlli interni e sui controlli effettuati nell'anno. Il referto, adottato sulla base delle Linee guida deliberate dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti, è altresì inviato al Presidente del Consiglio comunale che dovrà farlo conoscere ai consiglieri di maggioranza e di opposizione. A seguito di queste ulteriori disposizioni, i Comuni devono provvedere con urgenza ad apportare le necessarie modifiche ai regolamenti sui controlli interni.

Una verifica dei siti web dei Comuni della provincia di Latina con oltre 15.000 abitanti (sezione "Amministrazione trasparente") mostra la seguente situazione.

COMUNI	Popolazione	Regolamento controlli interni ex D.L. 174/2012	Modifiche al Regolamento dei controlli interni ex D.L. 91/2014	Trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti del referto sulla regolarità della gestione e sull'efficacia e sull'adeguatezza del

		(scadenza 10/1/2013)		(art. 33, comma 1)		sistema dei controlli interni adottato (scadenza 24/7/2014)	
			data approvazione		data approvazione		data trasmissione
Aprilia	70.349	SI	31/1/2013	NO			
Cisterna	35.480	SI	9/4/2013	NO			
Fondi	37.770	SI	8/1/2013	NO			
Formia	37.571	SI	21/1/2013	NO			
Gaeta	21.546	SI	17/1/2013	NO			
Latina	119.804	SI	9/4/2013	NO			
Minturno	19.059	SI	23/1/2013	NO			
Sabaudia	19.664	SI	5/4/2013	NO			
Sezze	24.790	SI	12/3/2013	NO			
Terracina	44.480	SI	15/1/2013	NO			

Tutti i Comuni in tabella si sono dotati e hanno pubblicato il sistema dei controlli secondo le prescrizioni del Decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174. Per nessun Comune risulta invece pubblicato – e quasi certamente non deliberato dai rispettivi Consigli comunali – il provvedimento con il quale apportare le modifiche e integrazioni al sistema dei controlli interni come prescritto dal Decreto legge 24 giugno 2014, n. 91. Non risulta infatti pubblicata, nella sezione del sito web dedicata a “Amministrazione trasparente”, la redazione del referto sulla regolarità della gestione e sull'efficacia e sull'adeguatezza del sistema dei controlli interni, da adottare entro il 24/7/2014 e da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

I BILANCI

Il termine per l'approvazione del BILANCIO DI PREVISIONE 2014 è prorogato al 30 settembre a seguito di quanto stabilito con decreto del Ministero dell'Interno del 18 luglio 2014 (GU Serie Generale n.169 del 23-7-2014). Si tratta del quarto differimento dopo che i decreti del ministero dell'Interno del 19 dicembre 2013, del 13 febbraio e del 29 aprile 2014 hanno prorogato il predetto termine dapprima al 28 febbraio, poi al 30 aprile e al 31 luglio (data questa che è stata confermata dall'articolo 2-bis della legge 2 maggio 2014 n. 68, di conversione del Dl 16/2014). Con riferimento ai vari rinvii per l'approvazione del bilancio preventivo è intervenuta la Sezione Autonomie della Corte dei conti, evidenziando che “Tale situazione sminuisce il ruolo degli strumenti di programmazione che dovrebbero operare in tempi congrui per orientare la gestione dell'esercizio finanziario”. Infatti, la mancanza di un bilancio ritualmente deliberato comporta inevitabili ricadute negative sul processo di programmazione e controllo, nonché sui sistemi di controllo interno e di valutazione della performance della dirigenza. Che senso ha, infatti, valutare ed eventualmente premiare l'attività svolta nel corso dell'anno, quando gli obiettivi sono stati formalmente assegnati quasi al termine dello stesso anno? Per il RENDICONTO 2013 il termine fissato dall'articolo 227 Tuel in vigore dal 11 ottobre 2012, è sostanzialmente prorogato al 30 giugno 2014 per tutti i Comuni a seguito delle modifiche della quota del “fondi di solidarietà comunale” comunicati con apposito decreto MEF come licenziato dalla Conferenza unificata il 30 aprile 2014.

Articolo 227 Tuel, In vigore dal 11 ottobre 2012

1. La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio.
2. Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare dell'ente entro il 30 aprile dell'anno successivo, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione. La proposta è messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento. Il rendiconto deliberato è inviato all'organo regionale di

controllo ai sensi e con le modalità di cui all'articolo 133.

2-bis. In caso di mancata approvazione del rendiconto di gestione entro il termine del 30 aprile dell'anno successivo, si applica la procedura prevista dal comma 2 dell'articolo 141.

NB) *La mancata approvazione del rendiconto da parte dell'organo consiliare nei termini determina, sino all'adempimento, la condizione di ente locale strutturalmente deficitario, assoggettato ai controlli centrali in materia di copertura del costo di alcuni servizi. L'inadempienza nella presentazione del certificato del rendiconto, comporta la sospensione della seconda rata del contributo ordinario dell'anno nel quale avviene l'inadempienza.*

Ma vediamo qual è la situazione che si presenta al mese di settembre 2014 per i vari Comuni sulla “pubblicazione” dei bilanci nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito web.

Comuni	Consuntivo		Preventivo		Note
	anno rendiconto	data approvazione	anno preventivo	data approvazione	
Aprilia	2011	27/9/2012	2013	1/8/2013	Proposta di Giunta del 22/5/2014
Bassiano	2013	30/4/2014	2014	30/12/2013	Pubblicato su Amm. trasparente
Campodimele	?	?	2014	23/4/2014	
Castelforte	2013	16/6/2014	2013	26/11/2013	
Cisterna	2012	30/9/2013	2014	11/8/2014	
Cori	2013	26/9/2013	2013	29/8/2013	
Fondi	2013	aprile 2013	2014	10/7/2014	
Formia	2011	?	2014	22/7/2014	
Gaeta	2013	26/3/2014	2014	30/12/2013	Pubblicato su Amm. trasparente
Itri	2013	?	2014	?	
Latina	2013	28/4/2014	2014	1/10/2014	
Lenola	2011	15/5/2012	2013	?	
Maenza	?	?	2014	6/3/2014	
Minturno	2013	22/5/2014	2014	25/9/2014	
Monte S. Biagio	2011	5/7/2012	2014	28/4/2014	
Norma	2013	4/4/2014	2014	21/3/2014	Giunta: schema di bilancio
Pontinia	2012	?	2014	4/9/2014	Pubblicato su Amm. trasparente
Ponza	2013	9/4/2014	2014	4/7/2014	Proposte di Giunta
Priverno	2013	17/4/25014	2014	25/9/2014	Giunta: Schema di bilancio
Prossedi	?	?	2014	9/9/2014	Giunta: Schema di bilancio
Roccamare	2013	?	2014	10/2/2014	Pubblicato su Amm. trasparente
Roccamassima	?	?	2014	28/04/2014	
Sabaudia	2012	30/4/2013	2014	28/7/2014	
.S. Felice Circeo	2010	22/12/2011	2014	2/10/2014	
Sermoneta	2013	30/4/2014	2014	9/9/2014	
Sezze	?	?	2014	9/9/2014	Giunta: Schema di bilancio
Sonnino	?	?	2014	3/6/2014	
Sperlonga	?	?	2014	3/9/2014	
Spigno Saturnia	?	?	?	?	
SS. Cosma e Dam.	2013	17/6/2014	2014	5/9/2014	Giunta: Schema di bilancio

					Publicato su Amm. trasparente
Terracina	?	?	2012	20/12/2012	
Ventotene	2013	2/5/2014	2014	27/6/2014	

La situazione relativa alle informazioni relative ai bilanci non appare ottimale, sia per la mancata pubblicazione nella sezione “Amministrazione trasparente”, in molti casi, dei relativi documenti, sia, in alcuni Comuni, per la loro incompletezza, sia per la difficoltà a reperire i provvedimenti relativi alle delibere di approvazione.

Al mese di settembre 2014 per 9 Comuni non risulta pubblicato nell’apposita sezione “Amministrazione trasparente” il documento relativo al Consuntivo (Campodimele, Maenza, Prossedi, Roccamassima, Sezze, Sonnino, Sperlonga, Spigno Saturnia, Terracina). Per 9 Comuni il Consuntivo pubblicato si riferisce ad anni precedenti il 2013 (Aprilia, Cisterna, Formia, Latina, Lenola, Monte S. Biagio, Pontinia, Sabaudia, S. Felice Circeo).

Per 6 Comuni non risulta pubblicato il bilancio nell’apposita sezione “Amministrazione trasparente” il bilancio preventivo 2014 (Aprilia, Castelforte, Cori, Lenola, Spigno Saturnia, Terracina).

Solo 5 Comuni (Bassiano, Gaeta, Formia, Roccagorga, SS: Cosma e Damiano) hanno approvato e pubblicato il bilancio preventivo relativo al 2014.

Per 6 Comuni (Aprilia, Norma, Priverno, Prossedi, Sezze, SS: Cosma e Damiano) risultano approvati solo “Schemi di bilancio” da parte delle Giunta.

Solo il Comune di Castelforte ha prodotto e pubblicato il “bilancio sociale” sulla sezione del sito “Amministrazione trasparente”.

IL PIANO TRIENNALE ANTICORRUZIONE E IL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L’INTEGRITÀ

Si tratta di strumenti complementari. Attraverso il Piano triennale vengono individuati i settori dell’attività istituzionale più esposti a rischio-corrruzione e sono individuate le conseguenti contromisure anche sul piano organizzativo. Con il Programma triennale per la trasparenza e l’integrità vengono invece rese accessibili informazioni essenziali sui servizi erogati, i relativi costi (effettivi e di personale) sopportati, nonché l’andamento di questi ultimi nel tempo. Ciò consente ai cittadini di esercitare un controllo diffuso sulla gestione delle risorse pubbliche e sul grado di efficienza raggiunto. In particolare, gli obiettivi del Piano anticorruzione sono:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione.

A tal fine il Piano deve essere comprensivo delle varie situazioni in cui, nel corso dell’attività amministrativa, si riscontri l’abuso da parte di un soggetto del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati. Sono tali da comprendere non solo l’intera gamma dei delitti contro la pubblica amministrazione disciplinati nel Titolo II, Capo I, del codice penale, ma anche le situazioni in cui -a prescindere dalla rilevanza penale- venga in evidenza un malfunzionamento dell’amministrazione a causa dell’uso a fini privati delle funzioni attribuite

Il Piano deve altresì prevedere l’utilizzo di “canali di ascolto” in chiave propositiva da parte dei portatori di interesse e dei rappresentanti delle categorie di utenti e di cittadini rispetto all’azione dell’amministrazione e dell’ente, anche al fine di migliorare ed implementare la strategia di prevenzione della corruzione, pianificando adeguate misure di sensibilizzazione della cittadinanza finalizzate alla promozione della cultura della legalità.

Il primo Piano deve essere aggiornato annualmente entro il 31 gennaio. Esso rappresenta la prima attuazione della anticorruzione e viene proposto all’approvazione della Giunta dal Responsabile della prevenzione della corruzione, nella persona del Segretario Generale.

Come precisato dal calendario degli adempimenti fissato dall’ANAC, nella deliberazione n. 50 del 2013, la redazione e la pubblicazione del Piano anticorruzione e del Programma triennale sulla

trasparenza e l'integrità devono essere effettuate entro il 31 gennaio di ogni anno, a partire dal 1° gennaio 2014 (art. 1, comma 8, della legge n. 190/2012).

Comune	Data approvazione	procedura	contenuti	Valutazione finale	NOTE
		1 = bassa 2 = media 3 = alta	1 = bassa 2 = media 3 = alta 4 = elevata	2 = bassa 4 = media 6 = alta 7 = elevata	
		(a)	(b)	(a+b)	
Aprilia	26/3/2013	2	3	5	documento abbastanza partecipato, completo e ben articolato
Bassiano	19/12/2013	1	1	2	documento generico e senza specifiche (valutazione del livello di rischio, piano di formazione, ecc.)
Campodimele	28/1/2014	1	3	4	documento abbastanza completo e ben articolato
Castelforte	30/1/2014	1	1	2	Documento generico e privo di contenuti di Piano
Cisterna	18/3/2013	1	1	2	documento generico e senza specifiche (valutazione del livello di rischio, piano di formazione, ecc.)
Cori	31/1/2014	2	3	4	documento abbastanza completo e ben articolato
Fondi	30/1/2014	1	3	4	documento abbastanza ben articolato
Formia	28/1/2014	1	2	3	Documento di Piano non completo
Gaeta	30/1/2014	1	1	2	Documento generico e privo di contenuti di Piano
Latina	30/1/2014	3	4	7	Partecipato, completo, ben articolato, approfondito
Maenza	19/2/2014	1	2	3	Documento di Piano non completo
Monte S.Biagio	31/1/2014	1	1	2	Documento generico e privo di contenuti di Piano
Minturno	4/2/2014	2	1	3	Documento generico e carente di contenuti di Piano
Norma	31/1/2014	1	3	4	documento abbastanza completo e ben articolato
Pontinia	30/1/2014	1	3	4	documento abbastanza ben articolato
Ponza	29/1/2014	1	2	3	Documento di Piano non completo
Priverno	26/3/2013	2	1	3	Documento generico e carente nei contenuti di Piano
Prossedi	30/1/2014	1	1	2	Documento generico e privo di contenuti di Piano
Roccamare	30/1/2014	2	3	5	documento abbastanza partecipato e ben articolato
Sabaudia	7/3/2014	1	4	5	documento completo e ben articolato
S. Felice Circeo	10/2/2014	1	3	4	Documento mancante di alcune specifiche di Piani (es. formazione)
Sermoneta	30/1/2014	1	3	4	Documento mancante di alcune specifiche di Piani (es. formazione)

Sezze	9/5/2014	1	4	5	documento completo e ben articolato
Sonnino	28/1/2014	2	4	6	Completo, ben articolato, approfondito
Sperlonga	28/1/2014	1	1	2	Documento generico e privo di contenuti di Piano (aggiornato il 2/9/2014)
SS. Cosma e D.	16/4/2014	1	1	2	Documento generico e privo di contenuti di Piano
Terracina	28/1/2014	1	2	3	documento generico e senza specifiche (valutazione del livello di rischio, piano di formazione, ecc.)

Oltre al Piano triennale anticorruzione del Comune di Latina, che ha la migliore valutazione, solo altri 5 documenti (valutazione da 5 a 6) sono sufficientemente articolati e contengono la quasi totalità delle specifiche di Piano (tabella con la valutazione, per le singole voci individuate, del livello di rischio da monitorare, Piano di formazione a calendario, ecc.).

Per 8 Comuni (valutazione 2) il Piano risulta di basso livello.

Il Piano triennale anticorruzione non risulta pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" dei siti web dei Comuni di Itri, Lenola, Roccamassima, Spigno Saturnia, Ventotene.

Con Delibera 9 settembre 2014, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2014 n. 233,

l'Autorità nazionale anticorruzione ha adottato il regolamento sull'esercizio del potere sanzionatorio per l'omessa adozione di Piani triennali di prevenzione della corruzione, Programmi triennali di trasparenza e Codici di comportamento. La nozione di "omessa adozione" è alquanto estesa, in quanto comprende, non solo la mancata adozione della delibera, ma anche l'approvazione di un provvedimento che abbia uno di questi "difetti":

- Sia puramente ricognitivo di misure, in materia di anticorruzione o di adempimento degli obblighi di pubblicità o di Codice di comportamento;
- il cui contenuto riproduca in modo integrale analoghi provvedimenti di altre amministrazioni, ma sia privo di misure specifiche rapportate alle esigenze dell'amministrazione interessata;
- sia privo di misure per la prevenzione del rischio nei settori più esposti;
- non contenga misure concrete di attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla legge;
- sia meramente riproduttivo del Codice di comportamento emanato con il Dpr 16 aprile 2013 n. 62.

Per molti Comuni è stata rilevata, nei documenti pubblicati, la presenza dei suddetti difetti.

I QUESTIONARI DEI PREFETTI AGLI ENTI LOCALI

Le linee guida che fanno seguito al "Protocollo d'intesa Anac – Ministero dell'Interno" (pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale il 18 luglio 2014) danno l'avvio a un circuito collaborativo per la prevenzione dei fenomeni della corruzione e l'attuazione della trasparenza, prevedendo una "indagine" da parte delle Prefetture sullo stato di attuazione della legge 190/2012. L'obiettivo delle linee guida è fare il punto sull'adozione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione, disciplinati dall'articolo 1, commi dal 5 al 9, della legge 190/2012, e dei Programmi triennali per la trasparenza e l'integrità, regolati dall'articolo 10 del Dlgs 33/2013. L'indagine si svolge attraverso le seguenti fasi:

- l'invio, esclusivamente per via telematica, entro 15 giorni dalla pubblicazione delle linee guida (cioè entro il 2 agosto), da parte dei Prefetti agli Enti locali delle rispettive Province, di uno specifico questionario finalizzato a far emergere, in forma sintetica, le eventuali criticità incontrate nella redazione del Piano anticorruzione e del Programma per la trasparenza e l'integrità, ovvero le ragioni per le quali non è stato ancora possibile adottarli.
- la restituzione, per via telematica, del questionario debitamente compilato alle Prefetture, entro quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione delle Linee Guida (entro il 1° settembre), presso l'indirizzo di posta elettronica indicato da queste ultime;
- la comunicazione, entro i successivi trenta giorni (entro il 31 ottobre), dei Prefetti all'Anac sui risultati complessivi dell'iniziativa, utilizzando a tal fine il modello riassuntivo accluso in un Allegato B a un indirizzo dedicato di posta elettronica dell'Anac.

L'esito di queste indagini potranno offrire ulteriori elementi di conoscenza e analisi sullo stato di attuazione delle disposizioni sulla trasparenza da parte degli enti locali.

ANALISI SINTETICA DI ALCUNE INFORMAZIONI SPECIFICHE

- **Monitoraggio sui tempi procedurali:** nessun ente locale della provincia ha pubblicato i relativi dati e, probabilmente, non ha ancora effettuato il relativo monitoraggio.
- **Relazione della performance, comprendente il “bilancio di genere:** relazioni pubblicate solo da 4 Comuni (Cisterna, Formia, Monte S. Biagio, Pontinia).
- **Relazione del responsabile per la prevenzione della corruzione** (che di norma è il Segretario generale) **sui risultati dell'attività svolta:** relazione pubblicata solo da 2 Comuni (Aprilia e Cisterna).

➤ **Il benessere organizzativo**

L'art. 20, comma 3 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 stabilisce che “Le pubbliche amministrazioni pubblicano i dati relativi ai livelli di **benessere organizzativo**” (le opinioni dei dipendenti sulle dimensioni che determinano la qualità della vita e delle relazioni nei luoghi di lavoro), creando specifiche condizioni che possano incidere sul miglioramento del sistema sociale interno, delle relazioni interpersonali e, in generale, della cultura organizzativa.. Le amministrazioni sono state invitate, adottando le opportune forme di relazioni sindacali, a valutare e migliorare il benessere all'interno della propria organizzazione rilevando

Purtroppo nessuna risposta in termini di iniziative è stata data dagli enti locali della nostra provincia, né si hanno segnali di azioni di sollecito da parte delle organizzazioni sindacali e degli organi di controllo interni agli enti.

➤ **Altri contenuti utili a garantire maggiore trasparenza**

Tra gli altri interventi da realizzare e da pubblicare per garantire un maggior livello di trasparenza, un ruolo importante è assunto dalle indagini di “*customer satisfaction*” e dal “Bilancio sociale”. “

Le indagini di “*customer satisfaction*” hanno lo scopo di promuovere, diffondere e sviluppare l'introduzione nelle amministrazioni pubbliche di metodi di rilevazione sistematica della qualità percepita dai cittadini, basati sull'ascolto e sulla partecipazione, finalizzati a progettare sistemi di erogazione dei servizi tarati sui bisogni effettivi dei cittadini, utilizzando al meglio le risorse disponibili.

Per quanto attiene al “**Bilancio sociale**”, il suo scopo è di promuovere, diffondere e sviluppare nelle amministrazioni pubbliche un orientamento teso a rendere accessibile, trasparente e valutabile il loro operare da parte dei cittadini, evidenziando gli effetti sociali prodotti con la sua azione, con riferimento agli utenti dei servizi e ai beneficiari di prestazioni assistenziali, al sistema delle imprese e del lavoro autonomo, agli enti, alle associazioni e ai vari soggetti che entrano in rapporto con il Comune.

Anche per questi due importanti interventi non si ha traccia tra i documenti pubblicati dagli enti locali della nostra provincia.

L'ACCESSO CIVICO E IL RUOLO DEI CITTADINI

L'articolo 5 del D.lgs 33/2013, al 1° comma prevede un rimedio alla mancata pubblicazione obbligatoria per legge, definendo l'accesso civico (che non deve essere motivato) come " il diritto di chiunque di richiedere, nei casi in cui sia stata omessa, la pubblicazione di documenti, informazioni o dati per i quali sussistono specifici obblighi di trasparenza.

Ove l'istanza, che va rivolta al responsabile della trasparenza (di norma il Segretario comunale) sia fondata, il Comune deve procedere entro trenta giorni alla pubblicazione, nel sito, del documento, dell'informazione o del dato richiesto e trasmettere, contestualmente, documento o informazione al richiedente o comunicarlo al medesimo l'avvenuta pubblicazione, indicando il collegamento ipertestuale. Se, invece, il documento o l'informazione richiesti sono già pubblicati, l'amministrazione indica al richiedente il relativo collegamento ipertestuale.

Oltre al servizio sociale che sta svolgendo “Rinascita civile” con le proprie indagini sul rispetto delle norme della trasparenza da parte dei Comuni della provincia, un ruolo importante possono e devono svolgere i singoli cittadini attraverso la sistematica consultazione della sezione “Amministrazione trasparente” dei siti web dei Comuni, sia per l’acquisizione di informazioni ritenute utili (anche ai fini di un giudizio sull’operato degli amministratori), sia per segnalare carenze ed omissioni che si dovessero rilevare nella pubblicazione delle informazioni e la verifica tra Piani e gli impegni previsti rispetto a quanto effettivamente realizzato. Un’occasione, in tale direzione, è offerta dalla verifica dei reali andamenti dei Piani triennali anticorruzione.

